

Dopo i vandali alunni in soccorso delle Felissent

► I ragazzi della scuola edile hanno cancellato i graffiti sui muri

IL CASO

TREVISO «C'è chi imbratta e c'è chi fa». Chiaro e conciso, com'è nel suo stile, il sindaco Mario Conte con un post in Facebook in un sol colpo ringrazia e condanna. Ringrazia i ragazzi della terza della scuola edile che proprio ieri hanno ritinteggiato i muri delle scuole Felissent imbrattate da personaggi che Conte non esita a definire "sfigati". E condanna, di nuovo, gli "sfigati", appunto, che hanno sporcato con scritte ingiuriose e disegni sconci l'edificio trevigiano. «Chi è veramente "figo" -rincarare la dose il primo cittadino- non disegna schifezze, ma impara un lavoro, si dà da fare e si mette a disposizione della comunità come questi ragazzi che permetteranno ai più piccoli di tornare in una scuola pulita e accogliente».

I VANDALISMI

Le medie Felissent, fresche di un restyling in vista della riapertura, erano state imbrattate lungo i muri perimetrali da un gruppo di vandali: scritte e disegni osceni, alcuni di grandi dimensioni, fatti con lo spray. A fare la scoperta, lunedì mattina, la dirigente Francesca Magnano, che subito aveva comunicato il grave sfregio all'assessore all'istruzione Silvia Nizzetto. «A causa di ignoti abbiamo trovato la sede in queste condizioni- ha scritto la presidente- chiediamo il ripristino degli intonaci per l'inizio dell'anno scolastico». Inutile rimarcare la reazione da Ca' Sugana

tra lo scioccato e la rabbia. Particolarmente furibondo il sindaco Conte che aveva postato su Facebook le immagini dello scempio con parole dure. «Stiamo facendo il massimo per sistemare gli istituti in vista dell'imminente inizio dell'anno. Qualche imbecille, però, ha pensato di imbrattare muri e vetrate della scuola primaria con scarabocchi schifosi. Ora scatteranno le indagini ma il danno c'è e, cosa che mi fa ancora più arrabbiare, dovremo pagarlo tutti noi».

GLI SVILUPPI

Indagini che al momento sono ancora in corso: si confida nelle telecamere della scuola o in qualche segnalazione all'interno del quartiere. Quartiere che insieme al mondo dei social si è sollevato in una condanna senza sconti. La reazione al post del sindaco non si è fatta attendere. Ma insieme a molte parole sono arrivati anche i fatti. Così tra chi chiedeva che le famiglie dei vandali si facessero avanti e pagassero i danni e chi pretendeva che le scritte restassero "a memoria" si sono fatti avanti loro. I ragazzi della terza classe di Edile. Di parole non ne hanno dette molte. Hanno preso secchi, colore, pennelli e hanno steso una mano di bianco e di speranza sopra l'inciviltà.

Manuela Collodet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DURISSIMO IL SINDACO CONTE: «OPERA DI "SFIGATI" CHE PESA SU TUTTI NOI». INDAGINI IN CORSO E PIENA CONDANNA DAL RIONE

Treviso Studenti anti vandali: ripulita la scuola media

I ragazzi della terza della scuola edile ieri hanno ritinteggiato i muri delle scuole Felissent imbrattate dai vandali alcuni giorni fa. Il plauso di Conte.

A pagina VIII



IL RECUPERO I giovani della scuola edile al lavoro per ripristinare i muri esterni dell'istituto deturpati dai vandali